



# Foglio informativo: l'assicurazione svizzera contro la disoccupazione nel confronto internazionale

---

In materia di politica del mercato del lavoro è importante trovare un equilibrio tra sicurezza sociale e mercato del lavoro flessibile. Nel confronto internazionale in Svizzera l'occupazione è molto elevata e, pertanto, la politica di sicurezza sociale è fortemente incentrata sull'attività professionale. L'assicurazione contro la disoccupazione (AD) svolge un ruolo centrale in tale contesto. Anche nell'AD occorre trovare un compromesso tra una buona protezione sociale e misure efficaci per incitare ad assumere un'attività lucrativa. Come si posiziona la Svizzera al riguardo nel confronto internazionale? Le sue prestazioni sono buone: essa offre una copertura assicurativa comparativamente elevata e adeguata, tenuto conto delle condizioni quadro economiche.

Per valutare e confrontare le prestazioni delle assicurazioni contro la disoccupazione si prendono in considerazione in particolare le condizioni alla base del diritto all'indennità di disoccupazione, l'importo dell'indennità e la durata massima di riscossione delle prestazioni. La tabella di seguito riportata mostra queste caratteristiche per una serie di Paesi europei comparabili nonché per l'Australia e gli Stati Uniti. Tra i Paesi a confronto, l'Australia in particolare si differenzia dagli altri Paesi, poiché la protezione contro la disoccupazione non è concepita secondo il principio dell'assicurazione (obbligatoria), ma è fornita nell'ambito di una copertura di base finanziata a livello statale.

Tuttavia, anche le assicurazioni contro la disoccupazione messe qui a confronto si differenziano, per esempio per quanto riguarda i requisiti relativi al **periodo di contribuzione minimo**, che in Francia, nei Paesi Bassi e negli USA è nettamente più ridotto rispetto a quello svizzero. Di conseguenza, in questi Paesi la copertura assicurativa è garantita più rapidamente. Per contro, il diritto all'indennità di disoccupazione, acquisito al raggiungimento del periodo di contribuzione minimo, ha una durata più breve rispetto a quella prevista in Svizzera.

Confrontando l'**importo (relativo) dell'indennità di disoccupazione** va innanzitutto ricordato che in Gran Bretagna quest'ultima è concepita come un'indennità forfettaria, mentre nelle altre assicurazioni è stabilita come percentuale del salario lordo o netto assicurato. La legge svizzera sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI) prevede per le persone senza obblighi di mantenimento nei confronti di figli e con un salario lordo di più di 3797 franchi un'indennità pari al 70 per cento del guadagno assicurato. Rispetto ad altre AD che stabiliscono l'indennità come percentuale del salario lordo, questo valore si situa in una zona intermedia. Mentre l'AD di Danimarca, Lussemburgo e Paesi Bassi prevede tassi di sostituzione del salario lordo più elevati per determinati gruppi di persone, il tasso di sostituzione del salario in Belgio e negli USA è nettamente inferiore a quello dell'AD svizzera.

Tabella: confronto delle caratteristiche dei sistemi di assicurazione contro la disoccupazione

Periodo di contribuzione minimo	Importo della prestazione e limite massimo (single senza figli)	Durata di riscossione dell'indennità
<b>Svizzera - CHE</b>		
12 mesi nel corso degli ultimi 24 mesi	- 70 % del salario lordo, imponibile - Guadagno lordo mensile massimo assicurato CHF 12 350	Da 12 a 24 mesi, fino a 31 mesi da 55 anni, 4 mesi per le persone esonerate dall'adempimento del periodo di contribuzione
<i>Europa centrale e occidentale</i>		
<b>Belgio - BEL</b>		
10 mesi nel corso degli ultimi 21 mesi	- 65 % nei primi tre mesi, poi 60 % del salario lordo, imponibile - Limite di versamento mensile CHF 2850 (EUR 2671)	In linea di principio illimitata ma decrescente, da 60 anni possibile supplemento legato all'età
<b>Germania - DEU</b>		
12 mesi nel corso degli ultimi 24 mesi	- 60 % del salario netto, non imponibile - Guadagno lordo mensile massimo assicurato CHF 7160 (EUR 6700) per i vecchi Stati federali e CHF 6580 (EUR 6150) per i nuovi Stati federali	Da 6 a 12 mesi, fino a 18 mesi da 55 anni, fino a 24 mesi da 58 anni
<b>Francia - FRA</b>		
4 mesi nel corso degli ultimi 25 mesi	- 75 % del salario lordo, almeno CHF 930 (EUR 872), imponibile - Guadagno lordo mensile massimo assicurato CHF 14 440 (EUR 13 508)	Da 4 a 24 mesi, fino a 36 mesi da 53 anni e fino a 42 mesi da 55 anni
<b>Lussemburgo - LUX</b>		
6 mesi nel corso degli ultimi 12 mesi	- 80 % del salario lordo, imponibile - Limite di versamento mensile CHF 5530 (EUR 5178)	Da 6 a 12 mesi, fino a 18 mesi per le persone difficili da collocare, fino a 24 mesi da 50 anni
<b>Paesi Bassi - NLD</b>		
6 mesi nel corso degli ultimi 8,3 mesi	- 75 % nei primi 2 mesi, poi 70 % del salario lordo, imponibile - Limite di versamento mensile CHF 6870 (EUR 6428)	Da 3 a 24 mesi
<b>Austria - AUT</b>		
12 mesi nel corso degli ultimi 24 mesi	- 55 % del salario netto, non imponibile - Guadagno lordo mensile massimo assicurato CHF 5520 (EUR 4980)	Da 4,5 a 8,5 mesi, 11,5 mesi da 50 anni
<i>Nord</i>		
<b>Danimarca - DNK</b>		
12 mesi nel corso degli ultimi 36 mesi	- 90 % del salario lordo, imponibile - Limite di versamento mensile CHF 2700 (EUR 2527)	24 mesi
<b>Norvegia - NOR</b>		
Reddito minimo di CHF 14 633 (NOK 149 787) nel corso degli ultimi 12 mesi o di CHF 29 266 (NOK 299 574) nel corso degli ultimi 36 mesi	- 62,4 % del salario netto, imponibile - Guadagno netto mensile massimo assicurato CHF 4878 (NOK 49 929)	Da 12 a 24 mesi
<i>Paesi anglosassoni</i>		
<b>Australia - AUS</b>		
Copertura di base finanziata dalle imposte	- Versamento solo in caso di necessità, di solito non imponibile - Limite di versamento mensile CHF 900 (AUD 1398), da 60 anni CHF 975 (AUD 1515)	In linea di principio illimitata
<b>Gran Bretagna - GBR</b>		
6 mesi nel corso degli ultimi 24 mesi	- Prestazione mensile forfettaria (differenziata in base all'età) - Da 25 anni CHF 390 (GBP 329), non imponibile	6 mesi
<b>USA</b>		
3 mesi (un trimestre) nel corso degli ultimi 12 mesi	Varia a seconda dello Stato, ad es. in California: - 50% ca. del salario lordo, imponibile - Limite di versamento mensile CHF 2025 ca. (USD 1935)	6 mesi, proroga possibile in periodi di recessione economica

Stato al 31 gennaio 2020 (corso di cambio: CHF 1,07 = EUR 1,00 del 31.01.20, CHF 0098 = NOK 1,00 dell'11.03.20)

Esistono altre differenze per quanto riguarda il **limite massimo** della prestazione o il guadagno massimo assicurato. Con un guadagno massimo assicurato di CHF 12 350 l'AD svizzera offre una copertura molto elevata. Soltanto l'AD francese prevede un limite più alto con CHF 14 440 (EUR 13 508).

Anche per quanto riguarda la **durata di riscossione** dell'indennità di disoccupazione l'AD svizzera offre, rispetto agli altri Paesi, un'elevata copertura assicurativa. Il Belgio e l'Australia non prevedono una durata massima, tuttavia la riscossione dell'indennità è in questi casi decrescente – come in Belgio – in modo tale che l'importo dell'indennità diminuisce con la durata della ricerca di un impiego; oppure – come in Australia – è disciplinata in base al principio dell'assicurazione di base secondo la necessità. A parte questi due Paesi, solo l'AD francese prevede per i disoccupati a partire dai 53 anni una durata massima superiore a quella dell'AD svizzera. Dal confronto con gli altri Paesi limitrofi europei emerge inoltre che l'AD tedesca e austriaca prevedono una durata di riscossione dell'indennità nettamente più ridotta.

Oltre alle caratteristiche presentate nella tabella, le AD si distinguono per molti altri aspetti, per esempio per la definizione delle **persone aventi diritto alle prestazioni**. In Svizzera, per esempio, i lavoratori indipendenti non hanno la possibilità di versare contributi all'AD, mentre altri Paesi la prevedono esplicitamente. Per contro, in Svizzera sono assicurate le persone esonerate dall'obbligo di versare i contributi in caso di formazione, maternità, soggiorno all'estero o un lungo periodo di malattia.

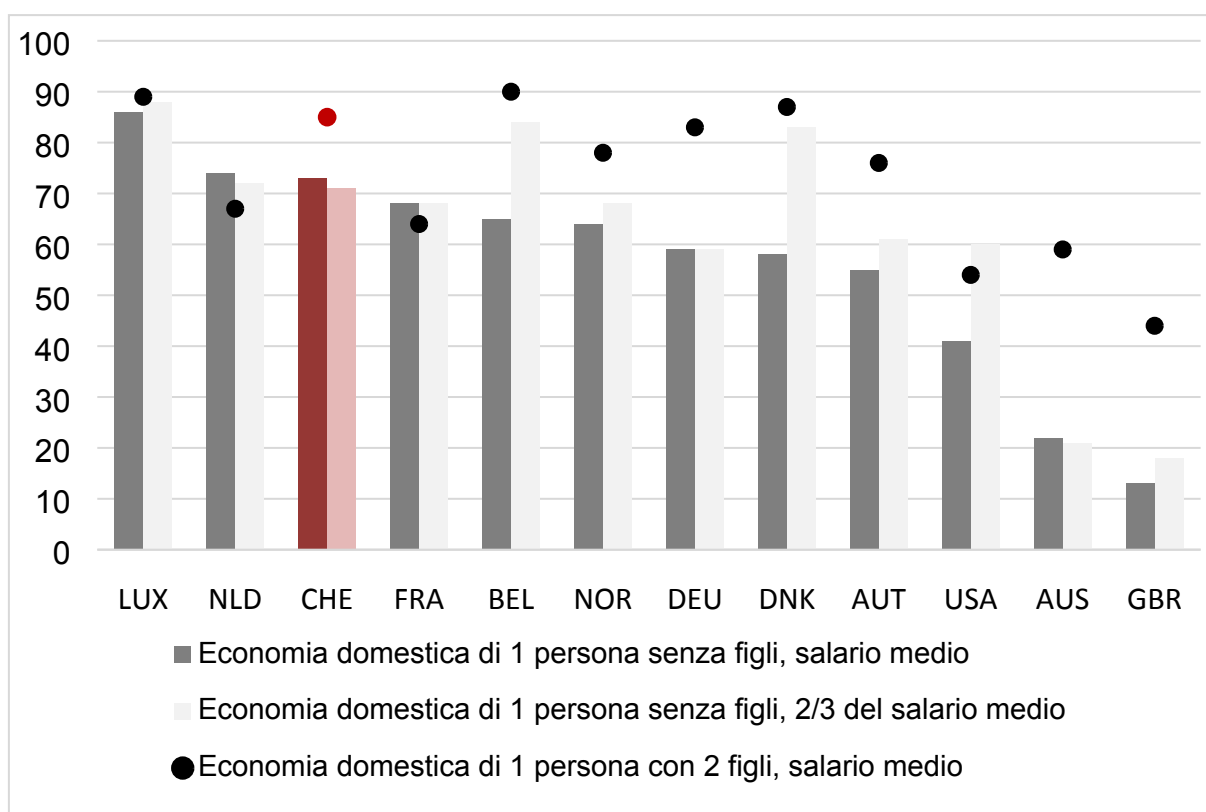
#### Confronto dei tassi netti di sostituzione del salario tenendo conto del tipo di economia domestica

Per confrontare, a integrazione di quanto esposto sopra, i livelli delle prestazioni dell'AD tra i vari Paesi, l'OCSE ha calcolato i tassi netti di sostituzione del salario per diversi tipi di economie domestiche dei suoi Stati membri. I tassi (per tre diversi tipi di economie domestiche per ogni Paese), sono rappresentati nel grafico alla pagina seguente. Se si considera inizialmente un'economia domestica costituita da una persona con un reddito medio e senza figli si conferma che, con circa il 73 per cento del salario netto, la copertura materiale dell'AD svizzera è superiore alla media. Solo il Lussemburgo (86 %) e i Paesi Bassi (74%) prevedono una copertura assicurativa ancora più elevata per questo tipo di economia domestica.

Il confronto per tipo di economia domestica mostra anche che quasi tutti i Paesi versano indennità di disoccupazione più elevate agli assicurati con obblighi di mantenimento nei confronti di figli. Fanno eccezione soltanto la Francia e i Paesi Bassi. Si nota inoltre, che in alcuni Paesi il tasso di sostituzione del salario varia a seconda del livello di reddito (ciò vale anche per la Svizzera, v. qui di seguito). In Danimarca, Belgio e Stati Uniti, sono previsti tassi di sostituzione del salario più elevati nel caso di guadagni pari ad al massimo i due terzi del salario medio.

I tassi calcolati dall'OCSE vanno tuttavia interpretati con una certa cautela. Anche la LADI prevede per esempio una percentuale maggiore (80 % anziché 70 %) per gli assicurati senza obblighi di mantenimento nei confronti di figli e con un guadagno lordo assicurato di al massimo CHF 3797. Dato che questo valore però è inferiore ai 2/3 del salario medio svizzero attuale, questa percentuale non è rappresentata nel grafico. Quest'ultimo non tiene inoltre conto dei cambiamenti nel livello delle prestazioni delle persone che sono disoccupate già da un certo tempo (p. es. nel caso di una riduzione progressiva delle prestazioni, come in Belgio e nei Paesi Bassi).

Grafico: tassi netti di sostituzione del salario (in %) all'inizio della disoccupazione per categoria di economia domestica (2018)<sup>1</sup>



Dati: OCSE

#### Necessità di una politica del mercato del lavoro coerentemente attiva

Considerate le sue caratteristiche, l'AD svizzera garantisce – nel raffronto internazionale – una protezione assicurativa completa. Stabilisce inoltre incentivi adeguati per la popolazione attiva, affinché investa preventivamente nella propria formazione e formazione continua.

Il rischio con un grado di copertura troppo elevato è che prestazioni assicurative troppo generose ostacolino l'obiettivo del reinserimento rapido nel mercato del lavoro. Questo può prolungare la durata della disoccupazione e addirittura favorire la disoccupazione di lunga durata. Per contrastare tali effetti, i sistemi di sicurezza sociale che offrono buone prestazioni devono prevedere strumenti particolarmente efficaci di reinserimento nel mercato del lavoro. Mediante misure di sostegno e incentivi a cercare attivamente un impiego occorre rafforzare l'iniziativa personale, aumentare l'intensità delle ricerche e preservare o migliorare la collocabilità sul mercato del lavoro. Bisogna inoltre contenere il più possibile la durata di riscossione dell'indennità di disoccupazione.

La politica svizzera attiva del mercato del lavoro si basa sul principio degli «obblighi reciproci» che, se non rispettato, può portare a sanzioni, come la sospensione del diritto all'indennità giornaliera per un periodo fino a tre mesi. Gli assicurati non percepiscono le indennità di disoccupazione semplicemente

<sup>1</sup> I tassi netti di sostituzione del salario dell'OCSE indicano il reddito al netto delle imposte. I tassi di sostituzione del salario dell'AD svizzera si basano invece sul salario lordo e prendono in considerazione la situazione del disoccupato al lordo delle imposte. Per questo motivo, i tassi netti di sostituzione dell'OCSE risultano leggermente più elevati rispetto ai tassi di sostituzione dell'AD (70 % o 80 % nel caso di obblighi di mantenimento nei confronti di figli).

in modo passivo, ma devono comprovare anche le attività di ricerca di un impiego e osservare altri obblighi.

## **Conclusioni**

Un confronto dei diversi sistemi di sicurezza sociale contro la disoccupazione indica che, nonostante gli elementi di base presentino punti comuni, a livello internazionale l'impostazione delle assicurazioni contro la disoccupazione presenta numerose differenze. Per quanto riguarda la copertura sociale, l'analisi mostra che l'AD svizzera fornisce prestazioni superiori alla media.

Anche riguardo alla durata massima di riscossione dell'indennità il modello svizzero offre un grado di copertura elevato ed è superato soltanto, nelle assicurazioni qui confrontate, dall'AD belga e – per quanto riguarda le persone disoccupate a partire da 53 anni – da quella francese. Al contempo la Svizzera persegue tuttavia anche una politica del mercato del lavoro coerentemente attiva per contrastare un potenziale prolungamento della durata della disoccupazione.

Vista la flessibilità del mercato del lavoro della Svizzera e l'orientamento della sua economia fortemente basato sulla scienza e sul commercio con l'estero, la specializzazione professionale e la formazione continua sono indispensabili per la popolazione attiva. A tal riguardo un'AD ben strutturata è la controparte adeguata agli investimenti necessari nella formazione e nella formazione continua.